PIANO ANNUALE INCLUSIONE

PARTE PRIMA

Analisi delle risorse della scuola e bisogni per il prossimo anno scolastico

1. Situazione anno scolastico in corso

Analisi utenza della scuola anno scolastico in corso (2022-2023)					
		Infanzia	**Primaria**	**Secondaria di primo grado**	**Totale**
Alunni con certificazione di disabilità (L. 104/1992 art. 3 comma 1)		1	22	48	71
Alunni con certificazione di disabilità (L. 104/1992 art. 3 comma 3)		17	37	24	78
Totale alunni con certificazione di disabilità		18	59	72	149
Di cui…	Minorati vista	-	2	1	3
	Minorati udito	-	1	-	1
Alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, L. 170/2010)		-	18	33	51
Alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM 27/12/2012) ovvero con PDP redatto per borderline cognitivo, ADHD ecc. diagnosticati*		-	3	0	3
Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012) ovvero con PDP redatto per disagio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale		11	63	11	85
Documentazione					
N. PEI		18	59	72	149
N. PEI PROVVISORI		3	11	-	14
N. PDP per DSA		-	18	33	51
N. PDP per gli altri BES		11	63	11	85
Risorse professionali					
N. insegnanti di sostegno		16	38 (con tre part time)	38	92
N. assistenti ad personam (L. 104/1992) – educatori–educatori/alunni**		1 (su 6 alunni)	10 (su 38 alunni)	2 (su 14 alunni)	13 (su 58 alunni)
N. assistenze educative richieste in diagnosi		18	48	38	104
Assistenti alla comunicazione		-	1	1	2

Volontari	-	1 (20 ore su 7 alunni)***	-	1
Sportello psicopedagogico (psicologo)	3****		3****	6
Docenti curricolari nel GLI (funzioni strumentali incluse)	1	2	2	5
Docenti di sostegno nel GLI (funzioni strumentali incluse)	1	3	3	8
Funzione strumentale inclusione	1		1	2
Terapisti	-	-	-	-

* In questo rigo sono indicati solo alunni con PDP, che presentano solo un disturbo specifico. Altri alunni presentano disturbi evolutivi specifici, ma in un quadro più complesso, all'interno delle diagnosi dei DVA.
** Se lo/a stesso/a educatore/trice è in servizio su due livelli di scuola viene indicata due volte, una per ogni livello di scuola (es. se svolge tre interventi su alunni della Scuola primaria e uno alla Scuola secondaria).
*** "Dote Comune" (personale selezionato e inviato dall'Ente).
**** Due psicologi con appalto a Psiche&Soma di Azienda Futura e uno con risorse interne all'IC Mattei-Di Vittorio.

2. Bisogni per il prossimo anno scolastico

Analisi utenza della scuola per l'anno scolastico 2022-2023					
		Infanzia	**Primaria**	**Secondaria di primo grado**	**Totale**
Alunni con certificazionedi disabilità (L. 104/1992 art. 3 comma 1)		1	28	49	78
Alunni con certificazionedi disabilità (L. 104/1992 art. 3 comma 3)		17	32	22	71
Totale alunni con certificazione di disabilità previsti*		18	60	71	149
Di cui…	Minorati vista	-	1	2	3
	Minorati udito	-	1	-	1
Alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, L. 170/2010)		-	10	32	42
Alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM 27/12/2012) ovvero con PDP redatto per borderline cognitivo, ADHD ecc. diagnosticati		-	3	-	3
Risorse professionali					
N. cattedre di sostegno **		17,5	46	46,5	110
N. assistenti ad personam (L. 104/1992) – educatori richiesti dalle diagnosi in possesso della scuola***		18	48	47	113
Assistenti alla comunicazione previsti		-	1	2	3
Sportello psicopedagogico (psicologo)		2		2	4

* Il totale degli alunni DVA non include le certificazioni non ancora trasmesse all'ufficio scolastico o incomplete (quindi non trasmissibili all'Ufficio Scolastico) alla data del GLI: le nuove diagnosi cambieranno anche il numero delle cattedre prevedibili.

** Calcolate convenzionalmente secondo i criteri già approvati dal GLI: cattedra "piena" per alunni con certificazione secondo l'art. 3 c. 3 della L. 104/1992 e "mezza" cattedra per alunni con certificazione secondo l'art. 3 c. 1 della L. 104/1992.

*** Dato basato sulle richieste già inoltrate all'Ente (Comune di Pioltello). Il dato potrebbe variare con nuove certificazioni che verranno indicate all'Ente quanto prima.

PARTE SECONDA

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico.

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.

Di seguito sono indicate le funzioni degli organi della scuola per l'inclusione.
GLI. Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla commissione; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.
Consigli di classe e interclasse/Team docenti. Rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente). Partecipazione ai GLO per ciascun alunno con disabilità.
Docenti di sostegno. Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/interclasse/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP). Uso e gestione della piattaforma COSMI-ICF in ogni GLO.
Assistente educatore. Collaborazione alla realizzazione del progetto educativo e alla stesura del PEI nella piattaforma COSMI-ICF.
Assistente alla comunicazione. Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici. Collaborazione alla stesura del PEI nella piattaforma COSMI-ICF.
Collegio Docenti. Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.
Funzioni Strumentali Inclusione. Collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee di guida nel PAI, rispettose delle esigenze degli alunni con BES; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.
Se necessario può essere elaborato un PEP (piano educativo personalizzato) per alunni stranieri NAI di tipo transitorio, che accompagnerà l'alunno fino al raggiungimento di un adeguato livello di autonomia negli apprendimenti.

2. Percorsi di formazione

Ogni anno i docenti curricolari e di sostegno possono partecipare a corsi di formazione sui temi dell'inclusione e dell'integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola. L'ambito territoriale 24, così come altri enti del territorio, pianifica i corsi ai quali tutto il personale può partecipare.
Sono presenti, tra il personale dell'Istituto, docenti che stanno conseguendo la formazione sul tema dell'inclusione e docenti specializzati e specializzandi nel sostegno.
Il personale docente ha svolto la formazione prevista per l'uso della piattaforma COSMI-ICF.

3. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è così composto:

Dirigente scolastico:
dott. ing. Salvatore Longobardi
Funzioni strumentali:
prof. Alessandro Caria (Secondaria I grado) e ins. Giovanna Giuliana (Primaria ed Infanzia)
Collaboratrici del Dirigente:
ins. Roberta Letizia e prof. ssa Amelia Vitale
Insegnanti di sostegno:
ins. Anna Maria Ragone (Infanzia via Leoncavallo), ins. Salzano Nunziata (Infanzia via Signorelli), ins. Simone Gurrado (Primaria plessi di via Bizet), ins. Antonella Raia (Primaria via Togliatti), ins. Mirco Raso (Primaria di via Milano), prof. Elio Anastasi, prof. Alberto Mazzola e prof. ssa Rosa Cicenia (Secondaria di I grado via Bizet 1)
Insegnante posto comune:
ins. Maria Caterina Marrara (infanzia)
Assistente Amministrativo:
Francesca Vellutata
Referente Piattaforma COSMI:
prof. Alberto Pappalardo
Genitori:
Sig. Andrea Belli

4. Verifica e valutazione degli apprendimenti

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.
Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevederanno anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentiranno di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.
Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiranno gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

5. Organizzazione delle risorse per il sostegno e l'assistenza

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno (in contitolarità con gli insegnanti di classe), assistenti educatori, assistenti alla comunicazione e volontari[1].
Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.
Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.
Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno.
Sono presenti referenti per i BES, uno in ogni Plesso e due funzioni strumentali sull'area dell'inclusione.
Sono a disposizione mediatrici culturali che operano su appuntamento, in caso di necessità. Per la mediazione culturale si fa riferimento alla Funzione strumentale Intercultura.

[1] Si tratta della "dote Comune": personale selezionato dall'Ente.

Nell'Istituto è presente uno SPORTELLO di consulenza PSICOPEDAGOGICA, con date calendarizzate, per insegnanti/alunni e genitori che lo richiedano.[2]

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.
La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.
Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Interclasse/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

7. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità, ovvero BES 1° livello).
Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche, le modalità di verifica e valutazione.
Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:
- rispondere ai bisogni di individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso.

8. Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola valorizza le risorse esistenti sia professionali che strutturali, individuando e personalizzando l'attività didattica utilizzando al meglio i laboratori, le risorse e attrezzature presenti nell'Istituto (es. LIM e tablet). Si sottolinea che è necessario implementare le attrezzature presenti nei laboratori.

9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.
I bisogni dell'IC Mattei-Di Vittorio sono:

- l'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- l'assegnazione di un organico di sostegno adeguatamente formato in relazione alle reali necessità per gli alunni con disabilità;

[2] Lo sportello psicopedagogico opera con modalità diverse a seconda dell'ordine di scuola. Gli psicologi che operano nello sportello sono di Psiche & Soma (su appalto di Azienda Futura, municipalizzata del Comune di Pioltello). Nell'anno scolastico 2022-2023 allo sportello già operativo si sono aggiunti due psicologi selezionati con un bando d'Istituto.

- l'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- l'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico;
- l'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie.[3]

10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.
Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Presentato al GLI in data 7 giugno 2023.

Ins. Giovanna Giuliana Prof. Alessandro Caria

[3] Per tutto ciò che riguarda gli alunni stranieri l'Istituto Comprensivo Mattei-Di Vittorio dispone di una funzione strumentale apposita, distinta dalla Funzione Inclusione.